

**RELAZIONE SULLA PRESTAZIONE  
DELL'AGJENZIE REGJONÂL PE LENGHE FURLANE  
2022**

## **1. PRESENTAZIONE**

**L'ARLeF - Agjenzie regionâl pe lenghe furlane** (ARLeF - Agenzia regionale per la lingua friulana), è un organismo dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia amministrativa e finanziaria, istituito con legge regionale 26 febbraio 2001 n. 4 (legge finanziaria 2001), art. 6, commi 66, 67 e 67-bis, competente alla definizione degli indirizzi di politica linguistica per la lingua friulana ed al coordinamento e alla verifica dell'attuazione degli interventi previsti dalla legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana) e dalle altre norme regionali inerenti alla lingua e alla cultura friulana.

L'art. 6, commi 66 e seguenti, della legge regionale 26 febbraio 2001, n. 4 (Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione - Legge finanziaria 2001), istitutiva dell'Agjenzie regionâl pe lenghe furlane (ARLeF), prevede che ad essa spettino i seguenti compiti:

- svolgere in modo continuativo un'autonoma attività propositiva, di impulso, di indirizzo programmatico, nonché di consulenza scientifica a supporto delle Amministrazioni pubbliche e delle istituzioni scolastiche nell'esercizio delle funzioni a esse spettanti in attuazione delle leggi statali e regionali vigenti in materia di tutela della lingua friulana;
- svolgere funzioni di indirizzo per l'impiego dei finanziamenti che, a qualsiasi titolo, vengono destinati dallo Stato e dalla Regione agli interventi per la tutela della lingua friulana;
- favorire la più ampia collaborazione tra gli organismi pubblici e privati che operano per la conoscenza, la diffusione e la valorizzazione della lingua e della cultura friulana e promuovere la costituzione di un Albo dei soggetti riconosciuti per l'attività culturale e scientifica svolta in tale ambito;
- provvedere direttamente alla realizzazione di iniziative di studio, ricerca, divulgazione e alla organizzazione di incontri di carattere scientifico, aventi a oggetto lo sviluppo delle conoscenze in materia di tutela del patrimonio linguistico e lo scambio di esperienze con organismi, istituzioni e soggetti che sono espressione di altre realtà linguistiche, a livello nazionale ed europeo;
- promuovere la conoscenza e l'uso della grafia ufficiale della lingua friulana;

- svolgere un'attività propositiva, di impulso, di indirizzo programmatico, nonché di consulenza scientifica, a supporto dell'Amministrazione regionale per la candidatura della Regione a sede dell'Agenzia europea delle lingue;
- sostenere le attività, svolte da soggetti pubblici o da soggetti privati particolarmente qualificati, finalizzate a promuovere la lingua friulana nei settori dell'editoria, dello spettacolo e della ricerca scientifica.

L'articolo 28, comma 1 della legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana) afferma che "la Regione individua nell'ARLeF – Agenzie regionâl pe lenghe furlane, l'organismo competente alla definizione degli indirizzi di politica linguistica per la lingua friulana e al coordinamento e alla verifica dell'attuazione degli interventi della presente legge". Il successivo comma 2 del predetto articolo aggiunge che "all'ARLeF compete in particolare: a) proporre il Piano generale di politica linguistica per la lingua friulana; b) proporre annualmente le priorità di intervento, anche tenendo conto delle disponibilità finanziarie; c) fornire consulenza per la predisposizione di bandi per l'assegnazione dei contributi finanziari a istituzioni, enti e associazioni impegnate nell'applicazione della presente legge; d) istituire, anche in collaborazione con altri soggetti, un sistema di certificazione per i fini di cui all'articolo 7 secondo le linee indicate dal Quadro comune europeo di riferimento per le lingue adottato con risoluzione del Consiglio d'Europa del novembre 2001; e) verificare annualmente l'impatto delle iniziative sostenute sull'uso della lingua friulana.

La medesima L.R. 29/2007, al Capo III, prevede specifici compiti in capo all'ARLeF con riferimento all'apprendimento e all'insegnamento della lingua friulana all'interno della programmazione scolastica; compiti ulteriormente dettagliati dal D.P.Reg. 23 agosto 2011 n. 204/Pres., (Regolamento recante disposizioni per l'insegnamento della lingua friulana nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia in attuazione di quanto previsto dal Capo III della legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29), secondo cui l'ARLeF: a) verifica e valuta lo stato di applicazione dell'insegnamento e dell'uso della lingua friulana nelle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 15, comma 4, della legge; b) propone, ai sensi dell'articolo 15, comma 3, della legge, le modalità di applicazione delle misure del finanziamento destinato alle istituzioni scolastiche, valorizzando gli istituti che applicano modelli di insegnamento della lingua friulana più avanzati, all'interno di un quadro plurilingue, secondo lo standard europeo; c) indica le linee per la produzione di materiale didattico, ai sensi dell'articolo 16 della legge.

Con l'approvazione dell'art. 6, comma 80, della legge regionale 6 agosto 2021, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2021-2023 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26) sono state delegate all'ARLeF tutta una serie di funzioni amministrative sugli interventi nel settore dei mezzi di comunicazione e sugli enti della minoranza linguistica friulana di cui agli artt. 23 e 24 della legge regionale 29/2007.

Nel corso del 2022 è proseguita l'attività svolta dallo "Sportello linguistico regionale per la lingua friulana", in forza del contributo concesso dalla Regione stessa, al fine di dare attuazione alla legge 15 dicembre 1999, n. 482 (Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche), servizio esternalizzato dal luglio 2016 tramite affidamento in appalto finalizzato alla gestione e coordinamento degli sportelli linguistici per la lingua friulana presenti sul territorio friulanofono.

Sono stati inoltre previsti per l'anno 2022 anche un trasferimento regionale a sostegno del programma annuale per la celebrazione della festività della "Fieste de Patrie dal Friûl", pari a complessivi € 55.000,00, di cui all'art. 6, comma 1, della legge regionale 27 marzo 2015, n. 6 recante l'istituzione della "Fieste de Patrie dal Friûl".

## **2. ORGANIGRAMMA**

Nell'anno 2022, l'Agenzia si è avvalsa per la sua attività di:

- un dipendente assunto a tempo determinato, dirigente, in qualità di direttore dell'Agenzia (dal 1° ottobre 2011, rinnovato in data 14 settembre 2016 fino al 30 settembre 2021, giusta deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ente ai sensi dell'art. 8-bis del vigente Statuto e successivamente dal 1° ottobre 2021, a seguito avvenuto esperimento di una nuova procedura di selezione pubblica ai sensi di legge);
- un dipendente a tempo indeterminato, in qualità di ragioniere ed economo dell'Ente, con la qualifica di specialista in attività amministrative e contabili (cat. D) con posizione economica D6 del CCRL – Comparto unico del pubblico impiego regionale e locale del F.V.G. – area Regione;
- una dipendente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in posizione di distacco con la qualifica di specialista amministrativo economico (cat. D) con posizione economica D2 (ex dipendente provinciale in comando a valere dal 7 aprile 2013 fino al 30 giugno 2016, poi a decorrere dal 1° luglio 2017 in qualità di dipendente della

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in posizione di distacco a seguito apposita procedura di mobilità);

- una dipendente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in posizione di distacco, con la qualifica di specialista amministrativo economico (cat. D) con posizione economica D2 (dal 15 settembre 2017);
- una dipendente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in posizione di distacco, con la qualifica di assistente amministrativo economico (cat. C) con posizione economica C3 (dal 20 luglio 2016);
- un dipendente a tempo indeterminato e a tempo pieno con la qualifica di assistente amministrativo (cat. C) con posizione economica C1 (dipendente a tempo determinato dal 01 gennaio 2019 al 31 maggio 2022, stabilizzato dal 01 giugno 2022 tramite apposita procedura ex art. 11, comma 11, della legge regionale n. 31/2017 e s.m.i.) quale risorsa professionale con competenze specifiche in tema di diritto europeo e di promozione delle lingue minoritarie in tale ambito, oltre che di promozione della lingua friulana e politica linguistica, al fine di garantire il necessario supporto operativo nello svolgimento delle predette attività dell’Agenzia nonché il necessario supporto operativo alla gestione dei servizi di segreteria, protocollo e dei rapporti con gli organi istituzionali dell’Agenzia stessa.

Nel corso del 2022 sono state altresì acquisite n. 2 risorse nell’ambito dei contratti di lavoro flessibile, sotto forma di lavoro somministrato per il tramite dell’agenzia interinale RANDSTAD, aderendo alla relativa convenzione quadro sottoscritta tra la ditta medesima e la Centrale Unica di Committenza presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

### **3. CRITICITÀ E SOLUZIONI**

L’anno 2022 ha visto perdurare però alcune criticità pregresse già registrate negli anni scorsi in tema di carenza di personale amministrativo e specialistico, problematiche che avevano trovato una minima soluzione a livello organizzativo, mediante l’avvenuta attivazione di alcuni distacchi di personale regionale presso l’ARLeF.

Continua a persistere la necessità di poter disporre di risorse umane stabili e adeguate al fine di garantire il costante perseguimento degli obiettivi istituzionali dell’ente e la realizzazione

di una politica strategica in campo linguistico per la promozione e valorizzazione della lingua friulana, anche tenuto conto dell'approvazione del Piano generale di politica linguistica.

Il processo di stabilizzazione delle risorse finanziarie assegnate in via ordinaria dalla Regione sull'intero quinquennio 2018-2022, ha favorito un miglioramento sotto il profilo della programmazione finanziaria ed operativa dell'attività dell'ARLeF, potendo ottenere un pareggio di bilancio fondato su risorse certe in un'ottica di medio periodo, con conseguente sviluppo ed espansione della capacità di spesa corrente dell'Agenzia stessa.

Nel corso del 2022, la predetta stabilizzazione di risorse finanziarie ha permesso di riassorbire sufficientemente i contraccolpi a livello gestionale e il grado di rigidità strutturale della spesa corrente dell'Ente riferita in particolare alla sua funzione istituzionale, con immediati riflessi sull'andamento generale dell'attività caratteristica e della programmazione finanziaria in relazione all'implementazione dei progetti ed obiettivi prioritari connessi al suo ruolo socio - culturale e funzionale contemplato dalla legislazione regionale in materia linguistica e dallo Statuto della stessa Agenzia.

L'implementazione della struttura di bilancio secondo i canoni e i principi cardine della contabilità finanziaria in regime armonizzato in ossequio alle disposizioni di cui al D. Lgs. 23/06/2011, n. 118 e nella rigorosa ed assoluta osservanza del principio di pareggio ed equilibrio di bilancio di cui all'art. 13 della legge 24/12/2012, n. 243, ha consentito il conseguimento di un maggior grado di chiarezza, trasparenza e coerenza delle poste contabili rispetto al nuovo Piano dei conti integrato e nella loro corretta allocazione ed esplicitazione all'interno dei documenti di programmazione finanziaria.

In termini sostanziali, le risultanze contabili di sintesi del rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2022, gli indicatori di processo e i flussi gestionali, gli indicatori di incasso e di pagamento, dimostrano comunque un'evoluzione tendenzialmente positiva nei valori contabili e nei fatti di gestione sia sotto il profilo della competenza che su quello della gestione dei residui attivi e passivi sui quali si è operata in modo sistematico la consueta operazione di riaccertamento ordinario, ex art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011.

Nel 2022, in sintesi, le performance, i risultati gestionali conseguiti e la capacità complessiva di spesa dell'Ente denotano valori ed indicatori di flusso significativi in termini di consolidamento e di stabilizzazione degli incrementi pregressi già realizzati nel 2021: - 17,57% di riscossioni complessive (dato comunque controbilanciato dall'incremento dei residui attivi) e +34,43% di pagamenti complessivi registrati rispetto al 2021.

Dall'analisi di tali valori ed indicatori finanziari, si può oggettivamente dedurre un'evidente ulteriore spinta propulsiva e di sensibile accrescimento della capacità di spesa in termini di flussi di pagamento dispiegati nel 2022, sull'onda del già positivo trend registrato in precedenza, rispetto ai corrispondenti dati dell'esercizio 2021 (+67,05% di spesa corrente impegnata).

Nel corso dell'esercizio finanziario 2022, il bilancio di gestione è stato interessato da n. 5 variazioni, in particolare con:

- decreto del Titolare di Posizione Organizzativa n. 32 del 23.02.2022 recante "Reimputazione parziale di residui passivi e relative variazioni al bilancio di gestione 2021 e al bilancio di gestione 2022 (art. 3, comma 4, D.Lgs. n. 118/2011 e principio contabile applicato della contabilità finanziaria,-paragrafo 9.1 All. 4/2)";
- deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 28 del 14.04.2022 recante "Variazione n. 1 al bilancio di previsione pluriennale 2022-2024 e per l'anno 2022 per allineamento poste contabili in conto residui e stanziamenti di cassa con le risultanze del rendiconto generale 2021 nonché per assestamento di alcune poste contabili nell'ambito di programmi di spesa corrente e in conto capitale";
- deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 34 del 11.05.2022 recante "Variazione n. 2 al bilancio di previsione pluriennale 2022-2024 e per l'anno 2022 per storno di fondi ed assestamento di capitoli di spesa in conto capitale finanziata con contributo regionale agli investimenti dei Comuni in segnaletica stradale verticale bilingue italiano-friulano, nonché prelevamento dai fondi di riserva e riassetto di alcune poste contabili di parte corrente";
- deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 44 del 05.07.2022 recante "Variazione n. 3 al bilancio di previsione per l'anno 2022 e al bilancio pluriennale 2022-2024 per applicazione di avanzo di amministrazione 2021 libero a copertura di spese in conto capitale e spese correnti non permanenti, quota parte di avanzo accantonato e riassetto di alcune poste contabili di parte corrente";
- deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 60 del 14.09.2022 recante "Variazione n. 4 al bilancio di previsione per l'anno 2022 e al bilancio pluriennale 2022-2024 per applicazione maggiore entrata di parte corrente, riassetto di alcune poste contabili di parte corrente e manovra di assestamento generale di bilancio".

Per l'anno 2022, il tempo medio di pagamento dell'ARLeF è stato calcolato in ragione dell'indicatore di tempestività su base annua pari a - 18,03 giorni secondo quanto previsto dal DPCM 22 settembre 2014, valore misurato in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture, tenuto conto di quanto statuito dall'art. 41 del decreto - legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014 n. 89, nonché dall'art. 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali) e successive modificazioni ed integrazioni.

#### 4. FUNZIONI SVOLTE E RISULTATI CONSEGUITI

La performance, i risultati gestionali conseguiti e la capacità complessiva di spesa dell'Ente denotano valori ed indicatori di flusso che nel loro complesso constano in misura soddisfacente, come risulta dal seguente quadro sinottico:

<b>Aree intervento</b>	<b>Descrizione attività</b>	<b>Prodotti</b>
Attività di indirizzo politico	Raccolta, catalogazione e pubblicazione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione	Deliberazioni del CDA: n. 83 Decreti presidenziali: n. 4
Attività del Direttore	Il Direttore, nell'ambito della propria autonomia di gestione, persegue l'attuazione degli obiettivi definiti nei documenti di programmazione e negli atti di indirizzo approvati dal CDA. Egli coordina il personale assegnato e adotta gli atti di gestione finanziaria delle risorse stanziare. È responsabile della realizzazione dei progetti affidati, dell'efficienza ed economicità della gestione delle risorse loro attribuite e dell'efficacia dell'azione amministrativa.	Decreti direttoriali: n. 353
Attività economico finanziarie	Predisposizione del bilancio di previsione e rispettivi allegati, secondo i nuovi schemi previsti dall'art. 11 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in tema di armonizzazione contabile, predisposizione di eventuali variazioni al bilancio e/o al documento tecnico di accompagnamento al bilancio. Predisposizione del rendiconto generale, costituito dal conto del bilancio, dal conto economico e dal conto del patrimonio,	Mandati emessi: n. 626 Reversali emesse: n. 330 Variazioni di bilancio adottate: n. 5 variazioni

	<p>unitamente ai relativi allegati.</p> <p>Gestione di tutte le fasi in cui si articola l'intero procedimento contabile delle entrate e delle spese. Esercizio dei controlli, delle verifiche e delle registrazioni di cui al precitato D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.</p> <p>Acquisizione e mantenimento dei beni patrimoniali, registrazione delle relative tenuta e gestione dell'inventario dei beni mobili. Predisposizione e trasmissione Mod. IRAP, Mod. 770, attività di sostituto d'imposta.</p>	
<p>Redazione statistiche, adempimento relativi agli incarichi</p>	<p>Compilazione e predisposizione schede informative, tabelle e relazioni.</p> <p>Comunicazioni previste dalla vigente normativa in relazione alle procedure di affidamento degli incarichi e all'anagrafe delle prestazioni.</p>	<p>Atti statistici redatti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conto annuale del personale;</li> <li>- rilevazione ISTAT dati statistici classificazione unità economiche nei settori istituzionali – SEC95 (Sistema Europeo dei conti nazionali e regionali della Comunità) a consuntivo;</li> <li>- progetto Conti Pubblici Territoriali della Regione F.V.G.;</li> <li>- n. 6 comunicazioni per anagrafe delle prestazioni.</li> </ul> <p>Incarichi affidati: n. 0</p>
<p>Gestione del personale</p>	<p>Gestione personale a tempo indeterminato e a tempo determinato.</p> <p>Rapporti con Enti di provenienza del personale in comando e distacco.</p> <p>Gestione dei rapporti di natura previdenziale, assicurativa ed economica.</p>	<p>Concorsi banditi nell'anno: n. 2 (a tempo indeterminato)</p> <p>Bandi di mobilità: n. 0</p> <p>Provvedimenti disciplinari: n. 0</p>
<p>Servizi necessari all'operatività dell'Agenzia</p>	<p>Gestione della corrispondenza e della posta, ordinazione e conservazione del materiale e della documentazione prodotta o utilizzata. Servizio di front-office, protocollo atti e centralino telefonico.</p>	<p>Totale atti protocollati: n. 3168</p>
<p>Attività istituzionale</p>	<p>Predisposizione bandi di finanziamento, gestione degli appalti di servizio e di</p>	<p>Nuovi bandi di finanziamento approvati: n.</p>

dell'Agenzia	fornitura, gestione ed attuazione delle progettualità dirette, realizzazione delle attività di traduzione e consulenza linguistica.	<p>2 Soggetti finanziati: n. 2 Rifinanziamento 2021 bandi pluriennali in essere: n. 4 (2020-2022: 3<sup>a</sup> annualità), n. 2 (2021-2023: 2<sup>a</sup> annualità) Scorrimento graduatoria 2020 (1<sup>a</sup> annualità 2021) Soggetti finanziati: n. 6</p> <p>Bandi di finanziamento approvati per opere di investimento in segnaletica stradale bilingue italiano/friulano a favore degli enti locali sul territorio di riferimento: n. 1 Soggetti finanziati: n. 113 Comuni e n. 1 Comunità di montagna</p> <p>Contratti repertoriati: n. 1 Protocolli d'intesa: n. 1 Eventi culturali organizzati dall'ARLeF tramite lo sportello linguistico di lingua friulana: 5 Eventi culturali partecipati dall'ARLeF tramite lo sportello linguistico di lingua friulana: 4</p>
Sportello linguistico regionale per la lingua friulana	Servizio di sportello linguistico per la lingua friulana ai sensi di quanto disposto dalla legge 15 dicembre 1999, n. 482 (Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche).	Esternalizzazione tramite affidamento in appalto del servizio di sportello linguistico
Ufficio stampa	Cura l'attività di informazione, di documentazione e di divulgazione dell'operato dell'ARLeF, provvedendo alla diffusione di comunicati stampa ed alla distribuzione agli organi d'informazione di materiale da utilizzare per servizi giornalistici. Inoltre, definisce, gestisce e coordina il sito internet dell'ente. L'attività è coordinata da personale ARLeF e	<p>Comunicati emessi: n. 19 Conferenze stampa: n. 7 Aggiornamento nuovo sito internet: costante</p>

	realizzata mediante appalto di servizi.	
Supporto alla Presidenza, al Consiglio di Amministrazione e al Comitato tecnico-scientifico	Servizio di convocazione e di verbalizzazione delle sedute del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Tecnico Scientifico. Gestione e contabilizzazione indennità di carica del Presidente, dei Revisori dei conti e gettoni di presenza spettanti ai membri del CDA e del CTS. Servizio di segreteria, gestione delle prenotazioni ed agenda degli appuntamenti istituzionali, organizzazione attività di riferimento.	Riunioni del CDA: n. 14 Riunioni del CTS: n. 7

## 5. IL PIANO DELLA PERFORMANCE 2022

Il piano della performance anno 2022 ha individuato puntualmente gli obiettivi strategici e operativi dell'ente. I predetti obiettivi, in relazione all'impegno e all'attività lavorativa dell'Ente, sono stati interamente raggiunti, come risulta dal documento allegato al presente atto (Allegato "A"). L'elaborazione degli obiettivi ha tenuto conto innanzitutto delle finalità previste nel Programma di attività 2022 dell'ente. Gli obiettivi operativi del direttore e gli obiettivi specifici del restante personale sono stati declinati col fine precipuo di garantire una piena realizzazione del Programma stesso.

La realizzazione dei suddetti obiettivi ha portato ad accrescere gli indici di efficienza e di economicità dell'attività dell'Ente; ciò è constatabile dai dati che emergono in fase di approvazione del conto consuntivo per l'esercizio 2022.

Per quanto concerne le pari opportunità, vige all'interno dell'Ente un totale rispetto delle dipendenti di sesso femminile sia dal punto di vista umano che lavorativo, contribuendo così al benessere organizzativo dell'Ente.

La produttività al personale dipendente e la retribuzione di risultato del Direttore vengono liquidate a seguito delle valutazioni espresse, rispettivamente, dal Direttore e dal Presidente, sulla base della metodologie di valutazione approvate con deliberazione del CDA dell'ARLeF.

**Allegato "A" (Obiettivi 2022)**

<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Grado ragg. obiettivi*</b>
<b>1. Pianificazione linguistica e proiezione europea</b>	"Piano Generale di Politica Linguistica" di cui all'articolo 25 della legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana).	R
	Collaborazione con la "Rete per promuovere la diversità linguistica" (NPLD)	R
<b>2. Istruzione e bilinguismo visivo</b>	Potenziamento presenza sui social network della lingua friulana	R
	Campagne di promozione	R
<b>3. Miglioramento dei servizi offerti all'utenza e promozione della trasparenza</b>	Promuovere la trasparenza quale strumento di prevenzione della corruzione e di miglioramento della qualità dell'accesso alle informazioni dell'ARLeF	R
	Tempestività nella gestione dei nuovi bandi emanati ai sensi del Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi per la promozione della lingua friulana.	R

\*R: Raggiunto; PR: Parzialmente raggiunto; NR: Non raggiunto.